

*mente oltramonti, van superbe di squisitissimi rami, ai quali per lo più è dovuto il pregio dell'opera, e che soleva egli chiamare calcografiche anzi che tipografiche edizioni. Ed è perciò che nelle sue non metteva mai intagli, se non quando il bisogno il richiedea strettamente; intendendo che i soli tipi, l'elegante distribuzione di essi, la giusta proporzione delle margini, l'accuratezza dell'esecuzione e la buona carta formar ne dovessero il vero pregio, ed a rilevare bastassero il merito del valente Tipografo: per cui ebbe a dire il chiarissimo Conte Castone della Torre di*

*Rezzonico nel suo Poemetto in fine dell' Epithalamia ecc. cis linguis reddita a. 1773 verso 86:*

- » Qui de' Manuzj le corrette forme,
- » E de' Giunti il candor non vinto in
- » Vince Bodon col fusile metallo,
- » Impressor degno d'Amatunta e Pa

*Ben debbo avvertire che il dare su questo lavoro, siccome volte si spiegò il diletteissimo mio sorte, s'appartiene in singolar modo alle principali Accademie di Europa. Ed in vero sembrava a lui che complesso e per la vastità di trina intorno ad ogni maniera d*